



HOCKEY PISTA

Norme per l'Attività Generale 2015/16

Sommario

(NOTA: cliccando sul numero di pagina si va direttamente alla relativa norma)

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO E NORME GENERALI	5
1.1 – Modalità di svolgimento	5
1.2 – Iscrizione all'attività federale	5
1.3 – Pendenze economiche nei confronti di FIHP	6
1.4 – Reintegro degli organici dei campionati.....	6
1.5 – Impianti.....	6
1.6 – Ufficio federale.....	6
2. TUTELA DEI VIVAI	7
2.1 – Identificazione atleti provenienti dai vivai italiani e degli atleti di formazione italiana	7
2.2 – Obbligo di schierare atleti provenienti da vivai giovanili italiani.....	7
3. DISPOSIZIONI TECNICHE OBBLIGATORIE E PARTICOLARI	8
3.1 – Obbligo dell'allenatore	8
3.2 – Partecipazione a campionati di categoria inferiore per le società di serie A.	8
3.2.1 – Società che partecipano al campionato di Serie A1	8
3.2.2 – Società che partecipano al campionato di Serie A2.....	8
3.2.3 – Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi	8
3.3 – Diritti e divieti relativi alla promozione ottenuta delle seconde squadre.....	8
3.4 – Accordo di partenariato senior	9
3.5 – Composizione delle squadre di serie B seconde squadre di società di serie A1 e A2.....	9
3.6 – Composizione delle squadre di serie A2 seconde squadre di società di serie A1	10
3.7 – Composizione delle squadre per società iscritta a campionati di serie A1, A2 e B.....	10
3.8 – Obbligo per società di A1, A2 e B allo svolgimento di attività giovanile e/o femminile	10
3.9 – Totale mancata partecipazione	11
4. GESTIONE E ARBITRAGGIO DELLE GARE	12
4.1 – Personale necessario per lo svolgimento delle gare.....	12
4.2 – Assenza o infortunio di uno o più arbitri.....	12
4.3 – Obbligo di far dirigere la partita a un arbitro	12
4.4 – Obbligo di segnalare persone da avviare alla funzione arbitrale	12
5. CONTRIBUTO GARA	14
5.1 – Contributo gara per manifestazioni e tornei a eliminazione o concentramento.....	14
6. RIEPILOGO QUOTE E CONTRIBUTI	16
6.1 – Contributo di iscrizione ai campionati.....	16
6.2 – Contributo gara	16
6.3 – Tasse per reclami, appelli, ricorsi alla giustizia sportiva	16
6.4 – Ammende e indennizzi	17
6.5 – Riepilogo della modulistica per l'attività.....	18
7. TROFEO FEDERALE ALBERTO BONACOSSA	19
7.1 – Classifiche finali fasi regolari.....	19
7.2 – Punteggi aggiuntivi	19
7.3 – Attività giovanile	19
7.4 – Norma generale	20
7.5 - Competenze.....	20
8. NORME PARTICOLARI SUL TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI	21
8.1 – Deposito degli accordi tra società e atleti stranieri	21
8.2 – Obbligo di schierare immediatamente l'atleta straniero.....	21
8.3 – Indisponibilità fisiche.....	21
8.4 – Provvedimenti di sospensione a carico di atleti stranieri per violazione normativa CIRH ..	21

9. NORME ORGANIZZATIVE DI CAMPIONATI E MANIFESTAZIONI.....	22
9.1 – Supercoppa italiana	22
9.2 – Campionato nazionale di Serie A1	22
9.2.1 – Prima fase: stagione regolare	22
9.2.2 – Seconda fase: play off scudetto	23
9.3 – Coppa Italia di Serie A1	24
9.4 – Campionato nazionale di Serie A2	25
9.4.1 – Prima fase: stagione regolare	25
9.4.2 – Seconda fase: play off promozione.....	26
9.5 – Coppa Italia di Serie A2.....	26
9.6 – Campionato di Serie B	27
9.6.1 – Formula.....	27
9.6.2 – Disposizioni particolari	28
9.6.3 – Rinuncia alla promozione dalla Serie B alla Serie A2.....	28
9.7 – Campionato nazionale femminile	28
9.8 – Coppa Italia femminile	29
10. OMOLOGAZIONE IMPIANTI DI GIOCO SERIE A1 E A2	30
10.1 – Oggetto delle omologazioni e titolarità della verifica.....	30
10.2 – Caratteristiche minime degli impianti di gara.....	30
10.3 – Variazione della capienza degli impianti	31
10.4 – Rilascio del verbale di omologazione	31
10.5 – Termini per il rilascio del verbale di omologazione.....	31
10.6 – Prima omologazione dell'impianto.....	31
10.7 – Possibili esiti della procedura di omologazione	31
10.8 – Provvedimento di omologazione dell'impianto di gioco.....	31
10.9 – Diniego dell'omologazione dell'impianto di gioco.....	31
10.10 – Sospensione dell'omologazione dell'impianto di gioco	32
10.11 – Omologazione in deroga.....	32
10.12 – Modifiche sostanziali all'impianto di gioco omologato.....	32
10.13 – Verifiche e controlli.....	32
11. NORME SULLA GESTIONE DEI CAMPIONATI.....	33
11.1 – Immediata eseguibilità e non impugnabilità delle decisioni in materia organizzativa	33
11.2 – Obbligo delle società al rispetto delle disposizioni organizzative	33
11.3 – Orario di inizio degli incontri	33
11.4 – Richiesta di spostamento di una gara.....	33
11.6 – Contemporaneità delle partite dell'ultima giornata della stagione regolare serie A1	33
11.7 – Priorità dei campionati sulla stessa pista	33
11.8 – Squadre che giocano nel medesimo impianto.....	34
11.9 – Deposito dei documenti ufficiali di gara	34
11.10 – Obbligo di avere un indirizzo di posta elettronica.....	34
11.11 – Obbligo di inserimento dei dati online	34
11.12 – Comunicazione dei dati statistici e informativi	35
12. NORME PER I RAPPORTI CON I MEDIA	36
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	36
12.1 – Oggetto della regolamentazione media	36
12.2 – Affidamento alla Lega Nazionale Hockey dei servizi di comunicazione	36
PARTE II – OBBLIGHI E MODALITA' OPERATIVE CONNESSE AL RAPPORTO CON RAI SPORT	36
12.3 – Gare in telecronaca diretta	36
12.4 – Gare in telecronaca diretta. Normative specifiche.....	36
12.5 – Spazi pubblicitari a favore di FIHP e Lega Nazionale Hockey	37
12.6 – Fornitura delle immagini a TV esclusive in occasione di dirette su Rai Sport	37

12.7 – Abbigliamento delle persone in panchina in occasione di dirette su Rai Sport.....	37
PARTE III – MODALITA' OPERATIVE NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I MEDIA.....	38
12.8 – Obbligo di ufficio stampa e addetto stampa.....	38
12.9 – Rilascio di autorizzazione permanente per le riprese televisive.....	38
12.10 – Riprese private da parte dei club con finalità di studio	38
PARTE IV – NORME PER LE EMITTENTI ESCLUSIVISTE	38
12.11 – Obbligo al rispetto delle norme	38
12.12 – Rilascio del nulla osta per la trasmissione	38
12.13 – Consegna dei video delle gare	39
12.14 – Richiesta di accredito	39
12.15 – Esercizio del diritto di cronaca per i soggetti non esclusivisti	39
PARTE V – PRODUZIONE E CONDIVISIONE DEI VIDEO SU WEB TV UFFICIALE DEL CAMPIONATO ...	39
12.16 – Obbligo di videoripresa della partita e criteri minimi di qualità	39
12.17 – Obbligo di upload dei video sulla web tv del campionato	39
12.18 – Obbligo di diretta streaming nelle partite di play off scudetto.....	40
12.19 – Esenzione dagli obblighi in caso di diretta su Rai Sport	40
12.20 – Sanzioni	40
12.21 – Comunicazione del nome del responsabile dell'upload dei video	40
12.22 – Estensione del servizio alle società di serie A2.....	40

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO E NORME GENERALI

Di seguito si riassumono le attività agonistiche federali riguardanti l'hockey pista, per la stagione sportiva 2015/2016.

ATTIVITA' SENIORES	
SERIE A1 M	Campionato nazionale – Coppa Italia – Supercoppa italiana
SERIE A2 M	Campionato nazionale – Coppa Italia A2
SERIE B M	Campionato nazionale
FEMMINILE	Campionato nazionale - Coppa Italia
ATTIVITA' GIOVANILE	
UNDER 20 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 17 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 15 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia
UNDER 13 M e F	Campionato nazionale – Coppa Italia

1.1 – Modalità di svolgimento

Le modalità di svolgimento dei campionati agonistici seniores di hockey su pista sono regolati dalle presenti norme e dai comunicati ufficiali che il settore tecnico hockey emetterà nel corso della stagione e pubblicherà nell'apposita sezione del sito federale.

Per l'attività giovanile agonistica e non agonistica si rimanda alle specifiche norme "Norme per l'attività giovanile 2015/16".

1.2 – Iscrizione all'attività federale

Le domande di iscrizione ai campionati di qualunque categoria devono essere perfezionate entro l'**1 luglio 2015** compilando il modulo H0 (campionati seniores) oppure il modulo H1 (campionati giovanili) inserito tra gli allegati di queste norme. Il modulo, completo in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della società, deve essere inviato al settore tecnico hockey via e-mail (hockey@fihp.org) unitamente alla attestazione del versamento del contributo di iscrizione corrispondente.

La domanda di iscrizione ai campionati giovanili deve essere inviata contestualmente ai comitati regionali di appartenenza.

Nel caso in cui le squadre iscritte ad un campionato fossero meno di sei, il settore tecnico hockey può riaprire i termini per le iscrizioni al campionato stesso.

Nel caso in cui, nonostante la riapertura dei termini per le iscrizioni, non si raggiungesse ugualmente il numero minimo di sei squadre iscritte, il campionato non avrà luogo.

Le società che si iscrivono a più campionati sono tenute a versare il contributo di iscrizione per ogni singolo campionato.

1.2.1 – Contributo di Iscrizione ai Campionati:

Serie A1	€ 3.250
Serie A2	€ 1.625
Serie B	€ 562
Femminile	€ 50
Giovanili	€ 40

1.3 – Pendenze economiche nei confronti di FIHP

Le società che hanno pendenze economiche nei confronti della FIHP devono procedere al pagamento di quanto dovuto prima della presentazione della domanda di iscrizione ai campionati.

Il mancato pagamento delle pendenze economiche rende non accettabile la domanda di iscrizione e comporta la perdita del diritto alla partecipazione al campionato di competenza.

1.4 – Reintegro degli organici dei campionati

Per reintegrare i posti vacanti negli organici dei campionati a seguito di squadre rinunciatarie e/o escluse, si applicherà quanto previsto dall'art. 14 del regolamento gare e campionati.

1.5 – Impianti

Le attività federali devono svolgersi in impianti in possesso della agibilità di legge ed omologati dalla FIHP.

Per svolgere attività di categoria seniores le società devono poter disporre di una pista coperta.

1.6 – Uffici federale

FIHP – Settore tecnico hockey: Tel. 06/9168.4012 e-mail: hockey@fihp.org
FIHP – Giustizia sportiva: Tel. 06/9168.4005 e-mail: gs@fihp.org

2. TUTELA DEI VIVAI

La delibera n.17/2006 assunta dal consiglio federale il 9/2/2006 dispone la tutela dei vivai di atleti Italiani sulla base delle indicazioni fornite dal CONI.

2.1 – Identificazione degli atleti provenienti dai vivai italiani e degli atleti di formazione italiana

Si rimanda a quanto stabilito ai punti 6.1 e 6.2 delle norme per il tesseramento

2.2 – Obbligo di schierare atleti provenienti da vivai giovanili italiani

Nelle attività ove è previsto l'utilizzo di atleti stranieri, è obbligatorio inserire nel modulo H2 almeno il 50% di atleti provenienti dai vivai giovanili italiani e/o di formazione italiana.

La disposizione non si applica ai campionati e attività federali ove non è previsto l'utilizzo di atleti stranieri.

Il mancato rispetto della normativa comporta l'assunzione dei provvedimenti relativi.

GRADO DI INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
1° INFRAZIONE	1 PUNTO DI PENALITA' IN CLASSIFICA
2° INFRAZIONE	2 PUNTI DI PENALITA' IN CLASSIFICA GENERALE
3° INFRAZIONE	4 PUNTI DI PENALITA' IN CLASSIFICA GENERALE
4° INFRAZIONE	8 PUNTI DI PENALITA IN CLASSIFICA GENERALE
DALLA 5° INFRAZIONE	RETROCESSIONE ALL'ULTIMO POSTO IN CLASSIFICA

Per le gare che si svolgono con la formula della eliminazione diretta o a concentramento, la società che commette l'infrazione è immediatamente eliminata dalla manifestazione.

Il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui sopra spetta solo ed esclusivamente al settore tecnico nazionale.

Nel caso in cui il settore tecnico nazionale rilevi irregolarità rispetto a quanto disposto avrà l'obbligo di riferire agli organi di giustizia FIHP le risultanze dei controlli effettuati per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

3. DISPOSIZIONI TECNICHE OBBLIGATORIE E PARTICOLARI

3.1 – Obbligo dell'allenatore

In occasione delle gare ufficiali, le società, indipendentemente dalla serie e dalla categoria di appartenenza (seniores e/o giovanile), devono indicare nel modulo H2 il nome di un allenatore abilitato alla categoria stessa che deve essere presente in panchina per tutta la durata della partita (salvo provvedimenti disciplinari di espulsione).

Possono essere indicati sul modulo H2 quegli allenatori che sono in regola con il tesseramento per l'anno in corso e con le norme particolari del regolamento SIRI hockey.

La mancanza dell'allenatore è punita con l'importo stabilito nella tabella riportata alla norma 6.4.

3.2 – Partecipazione a campionati di categoria inferiore per le società di serie A.

3.2.1 – Società che partecipano al campionato di Serie A1

Le società che partecipano al campionato di serie A1 hanno l'obbligo di iscrivere una squadra al campionato di serie B e di portarlo a termine. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui una società che partecipa al campionato di serie A1 abbia anche una squadra iscritta al campionato di serie A2.

Le seconde squadre partecipanti al campionato di serie B godono di tutti i diritti partecipativi, compresa l'eventuale promozione al campionato di serie A2 della stagione agonistica successiva.

Le seconde squadre partecipanti al campionato di serie A2 non possono essere promosse in serie A1 e non possono partecipare a fasi di campionato successive alla stagione regolare in cui sia in palio la promozione in serie A1.

3.2.2 – Società che partecipano al campionato di Serie A2

Le società che partecipano al campionato di serie A2 non hanno l'obbligo di iscrivere una squadra al campionato di serie B.

Tuttavia, se intendono farlo, sono soggette agli stessi obblighi e agli stessi diritti delle società di serie A1.

3.2.3 – Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi

Per le squadre di serie A1, la mancata e contestuale iscrizione di una squadra al campionato di serie A2 o al campionato di serie B comporta la nullità dell'iscrizione al massimo campionato e verrà equiparata alla rinuncia al campionato di competenza con le conseguenze previste dall'art. 14 del regolamento gare e campionati.

Le squadre di serie A1 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie A2 o di serie B e le squadre di serie A2 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie B, senza portarlo a termine, saranno deferite all'organo di giustizia competente che assumerà il provvedimento di retrocessione della società all'ultimo posto della classifica della stagione in corso del campionato di categoria maggiore.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

3.3 – Diritti e divieti relativi alla promozione ottenuta dalle seconde squadre

Ad una stessa società non è consentita la partecipazione ai campionati di serie A1 e A2 con più di una squadra. Inoltre, il titolo sportivo della società è quello ottenuto dalla propria prima squadra. Pertanto:

- è consentita la promozione in serie A2 di una seconda squadra se la relativa prima squadra conserva o acquisisce il diritto di partecipare al campionato di serie A1.
- non è consentita la promozione in serie A2 di una squadra se la relativa prima squadra conserva o acquisisce il diritto di partecipare al campionato di serie A2.
- non è consentita la promozione in serie A2 di una squadra se la relativa prima squadre retrocede dalla serie A2 alla serie B.
- non è mai consentita la promozione in serie A1 di una seconda squadra partecipante al campionato di serie A2. Una seconda squadra partecipante al campionato di serie A2 non può prendere parte ai play off per la promozione in serie A1 e, nel caso, dovrà essere sostituita con le squadre che la seguono in classifica.

3.4 – Accordo di partenariato senior

Una società di serie A1 (detta principale) può assolvere in toto o in parte a quanto previsto dalla norma 3.2 anche avvalendosi della collaborazione di una seconda società (detta partner) se sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- la società partner è affiliata alla FIHP da non più di tre stagioni
- la società partner si trova nella stessa regione della società di serie A1 o A2
- la società partner non ha mai partecipato a campionati senior
- la società partner ha sede e gioca in un comune in cui non operano altre società di hockey su pista da almeno cinque anni.

Il consiglio federale può, su richiesta motivata, derogare alle suddette condizioni.

Il partenariato tra la società principale e la società partner deve risultare da un accordo stipulato tra le due società secondo il modulo TA09.

L'accordo di partenariato diventa operativo solo dopo che il settore tecnico nazionale ha rilasciato apposita autorizzazione.

Il rapporto che si instaura tra la squadra principale e la squadra della società partner è lo stesso che c'è tra la squadra di serie A e la squadra obbligatoria di serie A2 o di serie B all'interno della stessa società.

Il ritiro dal campionato della squadra della società partner comporta gli effetti previsti dalla norma 3.2.3 sulla squadra di serie A della società principale.

Il partenariato tra due società deve essere formalizzato entro l'inizio del campionato di serie A cui partecipa la società principale e non può essere interrotto prima del termine della stagione (31 luglio 2016).

L'accordo di partenariato tra due società non può protrarsi per più di tre stagioni consecutive.

La società partner è esonerata dagli obblighi relativi all'attività giovanile per le prime tre stagioni, salvo il caso in cui sciogla il sodalizio con la società di serie A.

Il partenariato può applicarsi anche alle società di serie A2 che decidono di iscrivere una squadra al campionato di serie B.

3.5 – Composizione delle squadre di serie B partecipanti come seconde squadre di società di serie A1 e A2

Le società di serie A1 e le società di serie A2 che iscrivono seconde squadre in serie B devono inviare al settore tecnico hockey, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale due distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1 o A2.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie B.

Soltanto gli atleti di categoria giovanile (under 20 o inferiore) possono essere presenti in entrambi gli elenchi e, nel corso dell'intera stagione, possono giocare indifferentemente in ciascuna delle due squadre.

In qualsiasi momento della stagione e senza alcun limite numerico, la società può spostare gli atleti over 20 dall'elenco della squadra di serie B a quello della squadra di serie A, dandone comunicazione al settore tecnico hockey.

La società può spostare gli atleti over 20 dall'elenco della squadra di serie A a quello della squadra di serie B (dandone comunicazione al settore tecnico hockey) con le seguenti limitazioni:

- è possibile un massimo di tre spostamenti nel corso della stagione
- uno stesso atleta non può essere spostato per più di una volta nel corso della stagione
- gli spostamenti devono essere effettuati prima dell'ultima giornata della stagione regolare del campionato di serie B a cui la società partecipa

Gli atleti stranieri e gli atleti di doppia nazionalità che non siano considerati di formazione italiana possono giocare soltanto nel campionato di serie A1.

3.6 – Composizione delle squadre di serie A2 partecipanti come seconde squadre di società di serie A1

Le società di serie A1 che iscrivono una seconda squadra in serie A2 devono inviare al settore tecnico hockey, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale due distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A2.

Soltanto gli atleti di categoria giovanile (under 20 o inferiore) possono essere presenti in entrambi gli elenchi e, nel corso dell'intera stagione, possono giocare indifferentemente in ciascuna delle due squadre.

Per tutti gli atleti over 20 i passaggi da un elenco all'altro sono possibili soltanto nel rispetto dei termini stabiliti dalla norma 8 delle norme per il tesseramento.

3.7 – Composizione delle squadre per una società che partecipa con una squadra ai campionati di serie A1, A2 e B

Le società di serie A1 che iscrivono una seconda squadra in serie A2 e una squadra in serie B devono inviare al settore tecnico hockey, almeno 15 giorni prima della prima gara ufficiale tre distinti elenchi di atleti.

Il primo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A1.

Il secondo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie A2.

Il terzo elenco deve contenere i nomi degli atleti che possono prendere parte alle partite del campionato di serie B.

L'elenco relativo alla squadra di serie A2 può subire variazioni soltanto nel rispetto dei termini stabiliti dalla norma 8 delle norme per il tesseramento.

Per quanto riguarda gli elenchi relativi alla squadra di serie A1 e alla squadra di serie B si applica quanto previsto dalla norma 3.5.

3.8 – Obbligo per le società di serie A1, A2 e B allo svolgimento dell'attività giovanile e/o femminile

Le Società di serie A1 devono prendere parte con almeno tre squadre e portare regolarmente a termine l'attività nelle seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 20, under 17, under 15, under 13, senior femminile (in questo caso è obbligatoria la partecipazione alla coppa Italia e al campionato nazionale femminile)

Le società di serie A2 devono prendere parte con almeno due squadre e portare regolarmente a termine l'attività nelle seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 20, under 17, under 15, under 13, senior femminile (in questo caso è obbligatoria la partecipazione alla coppa Italia e al campionato nazionale femminile).

Le società di serie B devono prendere parte con almeno una squadra e portare regolarmente a termine l'attività nelle seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 20, under 17, under 15, under 13, senior femminile (in questo caso è obbligatoria la partecipazione alla coppa Italia e al campionato nazionale femminile).

Per le società di serie B, nei primi tre anni di attività successivi all'affiliazione, è obbligatoria la sola partecipazione all'attività non agonistica.

Sono totalmente escluse dall'obbligo le squadre di serie B e di serie A2 seconde squadre di società di serie A e le società di serie B partner di società di serie A1 o A2 come regolamentate dalla norma 3.4 (accordo di partenariato).

Nel caso in cui l'attività zonale preveda lo svolgimento sia delle fasi di qualificazione al campionato Italiano, sia delle fasi di qualificazione alla coppa Italia, o nel caso in cui preveda lo svolgimento dei play off, l'obbligo di partecipazione è esteso a tutte le manifestazioni. La rinuncia a una qualunque delle manifestazioni è equiparata alla mancata partecipazione.

3.9 – Totale mancata partecipazione

Qualora una società di serie A non partecipi o non porti a termine alcun campionato giovanile o femminile senior nella stagione in corso, sarà deferita all'organo di giustizia competente che assumerà il provvedimento di retrocessione della società all'ultimo posto della classifica della stagione in corso del campionato nazionale di serie A.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

La totale mancata partecipazione comporta l'ammenda stabilita nella tabella riportata alla norma 6.4.

4. GESTIONE E ARBITRAGGIO DELLE GARE

4.1 – Personale necessario per lo svolgimento delle gare

In occasione di gare ufficiali, a seconda della categoria, sono necessarie le seguenti figure.

- a) Supercoppa italiana, campionato di serie A1, coppa Italia di serie A1, coppa Italia di serie A2, play off promozione serie A2, play off promozione serie B, finali nazionali giovanili (semifinali e finali), trofeo delle regioni (semifinali e finali):
 - due arbitri di pista designati dal CUG nazionale
 - un arbitro ausiliario designato dal CUG nazionale
 - un commissario di campo nominato dal CUG nazionale dall'apposito albo predisposto dal settore tecnico nazionale
 - un segnapunti abilitato messo a disposizione dalla società ospitante o dal soggetto organizzatore
 - un cronometrista ufficiale o appositamente abilitato messo a disposizione dalla società ospitate o dal soggetto organizzatore.
- b) Campionato di serie A2 e campionato di serie B, finali nazionali giovanili (gironi eliminatori), trofeo delle regioni (gironi eliminatori):
 - un arbitro di pista designato dal CUG nazionale
 - un arbitro ausiliario designato dal CUG nazionale
 - un segnapunti abilitato messo a disposizione dalla società ospitante o dal soggetto organizzatore
 - un cronometrista ufficiale o appositamente abilitato messo a disposizione dalla società ospitate o dal soggetto organizzatore.
- c) Fase zonale dei campionati giovanili agonistici, attività under 11, attività minihockey U9:
 - un arbitro di pista designato dal CUG regionale
 - un segnapunti abilitato messo a disposizione dalla società ospitante o dal soggetto organizzatore
 - un cronometrista ufficiale o appositamente abilitato messo a disposizione dalla società ospitate o dal soggetto organizzatore

In questo caso le funzioni di arbitro ausiliario sono assolte dal dirigente segnapunti sotto la supervisione dell'arbitro di pista.

Ogni settimana, il CUG provvede a comunicare le designazioni arbitrali ai soggetti organizzatori competenti.

4.2 – Assenza o infortunio di uno o più arbitri

Si applica quanto previsto dall'art. 49 e seguenti del regolamento gare e campionati.

4.3 – Obbligo di far dirigere la partita a un arbitro

Ogni partita che, in base a quanto disposto dalla norma 4.1, prevede la designazione di uno o più arbitri di pista da parte del CUG deve essere obbligatoriamente diretta da arbitri di pista scelti dal CUG competente. Qualora ciò non fosse possibile, nemmeno applicando quanto previsto dalla norma 4.2, la partita non avrà luogo e il soggetto organizzatore competente ne disporrà il recupero.

Non è consentito né ad arbitri designati per la partita in qualità di ausiliari, né a dirigenti di società, né ad allenatori, né ad altri dirigere una partita di hockey.

4.4 – Obbligo di segnalare persone da avviare alla funzione arbitrale

All'atto dell'iscrizione ai campionati, ogni società deve comunicare il nominativo e i dati di almeno una persona maggiore di 16 anni da avviare alla funzione arbitrale tramite il modulo H7.

Entro il 30 settembre 2015, il CUG competente contatterà le persone segnalate e organizzerà un apposito corso per arbitri di hockey su pista. Dopo aver frequentato il corso e ottenuta l'abilitazione con il superamento dell'esame finale, si darà seguito all'iscrizione nell'albo nazionale e al tesseramento. L'arbitro sarà quindi a disposizione del CUG competente per le designazioni.

Se la persona abilitata è un dirigente societario, unitamente alla richiesta di tesseramento dovranno essere presentate le dimissioni dalla carica societaria.

Le società che non inviano il modulo H7 debitamente compilato o che segnalano persone in realtà non disponibili a partecipare a un corso per arbitri di hockey o persone che, a conclusione del corso, non si mettono in alcuno modo a disposizione del CUG, saranno punite con l'ammenda stabilita nella tabella riportata alla norma 6.4.

5. CONTRIBUTO GARA

Le società devono provvedere al pagamento di un contributo gara, per ogni gara di disputata in casa, quantificato come segue in funzione della categoria:

Serie A1	€ 300,00
Serie A2	€100,00
Serie B	€ 75,00
Femminile	€ 25,00

Il contributo gara deve essere pagato esclusivamente a mezzo bonifico bancario a FIHP entro il giorno precedente la disputa della gara. E' possibile il pagamento contemporaneo del contributo relativo a più gare.

Al fine della identificazione univoca da parte di FIHP del pagamento effettuato, nella disposizione di bonifico devono essere indicati i dati di riferimento della gara pagata riportando codice società, serie e data della gara. Esempi:

- nel caso di una gara: **“Codice: 9544 – HP - Serie A1 – gara: 25/10/2014”**
- nel caso di più gare: **“Codice: 9544 – HP - Serie A1 – gare: 25/10/2014, 1/11/2014, 8/11/2014”**.

Le società sono tenute ad inviare copia del documento di bonifico all'indirizzo mail hockey.gara@fihp.org entro i due giorni successivi alla disputa della gara.

Il bonifico va effettuato a: codice IBAN **IT18 V010 0503 3090 0000 0010 114** intestato a Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio - Viale Tiziano 74 - 00196 Roma.

Il mancato pagamento del contributo gara comporta automaticamente la sanzione del raddoppio della quota. L'applicazione della sanzione verrà comunicata tramite mail dalla FIHP.

5.1 – Contributo gara per manifestazioni e tornei a eliminazione o concentramento

In occasione di manifestazioni o tornei con gare a eliminazione o a concentramento organizzati da FIHP della durata di più giorni, il contributo gara è quantificato come segue:

- primo giorno: contributo gara relativo alla categoria della manifestazione moltiplicato per il numero delle gare in programma.
- giorni successivi al primo: viene calcolato moltiplicando il numero degli arbitri designati (esclusi gli arbitri ausiliari) per il numero dei giorni successivo al primo, per € 85 (A1) o € 60,00 (A2) o €. 45 (B) o € 25,00 (Femminile).

Il rimborso totale così calcolato è suddiviso equamente tra le società partecipanti alla manifestazione.

Il contributo gara viene pagato con le stesse modalità previste per il campionato (direttamente a FIHP tramite bonifico) a seguito della comunicazione da parte di FIHP dell'importo calcolato.

La modalità è applicata anche a concentramenti previsti in attività giovanile con l'applicazione del relativo contributo del campionato di riferimento.

In occasione di manifestazioni o tornei organizzati da altri soggetti e autorizzati da FIHP, il settore tecnico nazionale e il designatore competente, entro 7 giorni dalla richiesta di autorizzazione del torneo, provvederanno a stabilire quanti arbitri sono necessari per il torneo e quale è l'entità del “contributo gara” dovuto a FIHP dal soggetto organizzatore.

Il contributo gara deve essere pagato almeno 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione con le stesse modalità previste per il campionato (direttamente a FIHP tramite bonifico), a seguito della comunicazione da parte della FIHP dell'importo calcolato.

In base alla distanza tra la residenza degli arbitri designati e la sede del torneo, il contributo gara potrà variare all'interno dei seguenti limiti:

- torneo senior maschile: da € 50,00 a € 150,00 per ciascun arbitro designato per il primo giorno di gare; € 50,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.
- torneo femminile o giovanile: da € 26,00 a € 100,00 per ciascuno arbitro designato per il primo giorno di gare; € 26,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.

E' fatto obbligo al designatore competente di designare, nel limite del possibile, arbitri residenti il più possibile vicino alla sede del torneo, purché idonei ad arbitrare le gare del torneo stesso.

In caso di tornei di durata superiore a un giorno, sono a carico dagli organizzatori del torneo le spese di vitto e alloggio dei direttori di gara, se gli stessi sono impegnati per più giorni consecutivi.

6. RIEPILOGO QUOTE E CONTRIBUTI

6.1 – Contributo di iscrizione ai campionati

Serie A1	€ 3.250
Serie A2	€ 1.625
Serie B	€ 562
Femminile	€ 62
Giovanili	€ 35

6.2 – Contributo gara

Serie A1	€ 300,00
Serie A2	€100,00
Serie B	€ 75,00
Femminile	€ 25,00

6.3 – Tasse per reclami, appelli, ricorsi alla giustizia sportiva

Le società che intendono rivolgersi alla organi di giustizia devono provvedere al pagamento di una tassa secondo la seguente tabella:

Campionato	Reclamo GSN	Appello CSA	Ricorso TF	Ricorso CFA
Serie A1	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Serie A2	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Serie B	€ 200,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 800,00
Femminile	€ 100,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 800,00
Giovanili	€ 100,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 800,00

Tutti i reclami devono essere preannunciati per iscritto in base agli specifici articoli del regolamento gare e campionati e del regolamento di disciplina.

L'attestazione del versamento deve essere allegata al documento trasmesso all'organo di giustizia a cui si ricorre.

Per gli appelli d'urgenza, di cui all'art. 98 e seguenti del regolamento di disciplina, la tassa è raddoppiata.

6.4 – Ammende e indennizzi

INFRAZIONE	A1	A2	B	FEMM.	GIOV.
Mancata disputa della gara (art. 6 RGC)	€ 2.000	€ 1.000	€ 500	€ 250	€ 60
Ritiro dopo pubblicazione calendari (art. 18 e 19 RGC)	€ 5.000	€ 2.500	€ 1.500	€ 250	€ 250
Irregolarità pista e attrezzature (art. 34 RGC)	€ 200	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25
Ritardata presentazione in pista (art. 9 RGC)	€ 52	€ 52	€ 26	€ 26	€ 15
Indennizzo per rinuncia gara (art. 6 RGC)	€ 1.000	€ 750	€ 300	€ 150	€ 60
Mancanza servizio d'ordine sostitutivo (art. 37 RGC)	€ 200	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25
Squalifiche ad atleti per ogni giornata successiva alla prima (art. 63 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25
Squalifiche a tecnici, dirigenti e ruoli tecnici per ogni giornata (art. 63 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25
Squalifiche a atleti, tecnici e dirigenti e ruoli tecnici ogni 15 giorni (art. 63 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 25	€ 25
Mancanza allenatore (art. 3.1 NA)	€ 300	€ 200	€ 100	€ 75	€ 50
Ritardato invio verbale di gara (art. 11.9 NA)	€ 250	€ 200	€ 150	€ 30	€ 30
Totale mancata partecipazione o ritiro attività giovanile (art. 3.9 NA)	€ 6.400	€ 3.200	€ 1.600		€ 150
Rinuncia alle finali giovanili dopo 48 ore e prima di 7 giorni (art. 8.8 NG)					€ 500
Rinuncia alle finali giovanili tra 7 e 15 giorni (art. 8.8 NG)					€ 800
Rinuncia alle finali giovanili dopo 15 giorni (art. 8.8 NG)					€ 1.500
Rinuncia alla promozione dalla serie B alla serie A2 (art. 14 RGC e art. 9.6.3 NA)			€ 5.000		
Mancata/inefficace compilazione modulo H7 (art. 4.4 NA)	€ 1.000	€ 500	€ 250		
Mancato aggiornamento dati online (art. 11.11 NA) e mancato invio informazioni (art. 11.12)	€ 250	€ 200	€ 150		
Mancato caricamento immagini online (art. 12.20 NA)	€ 250				
Indennità maggiore percorrenza € 2,00 a chilometro					
Importo massimo ammenda irrogabile € 6400,00					

LEGENDA: RGC (regolamento gare e campionati), NA (norme per l'attività generale), NG (norme per l'attività giovanile).

6.5 – Riepilogo della modulistica per l'attività

Modulo di iscrizione ai campionati seniores	H0
Modulo di iscrizione ai campionati giovanili	H1
Elenco atleti per la gara	H2
Servizio d'ordine sostitutivo	H3
Elenco atleti per manifestazione a concentramento	H4
Comunicazione dati di persona da avviare alla carriera arbitrale	H7
Foglio di controllo gara	H8
Verbale di gara	H9
Elenco dei tesserati (generato on line)	TS05
Utilizzo per categoria	TA07
Partenariato giovanile	TA08
Partenariato serie B	TA09

6.6 – Riepilogo delle principali scadenze

1 luglio 2015	Termine per saldo delle pendenze economiche verso FIHP Termine per iscrizione a tutti i campionati senior e giovanili Apertura periodo di rinnovo dell'affiliazione Apertura periodo di rinnovo del tesseramento per atleti vincolati (solo se in regola con la riaffiliazione)
31 luglio 2015	Scadenza rinnovo della affiliazione per la stagione 2015/2016 Chiusura periodo di rinnovo del tesseramento per atleti vincolati
1 agosto 2015	Apertura periodo rinnovo del tesseramento per atleti non vincolati e per nuovi tesseramenti Apertura dei trasferimenti
30 settembre 2015	Scadenza rinnovo affiliazione per la stagione 2015/2016 con mora Prima chiusura dei trasferimenti per A1 e A2.
8 gennaio 2016	Chiusura definitiva dei trasferimenti per A1, A2 e B
31 gennaio 2016	Chiusura dei trasferimenti (definitivi, prestiti, utilizzi per categoria, utilizzi per disciplina) in attività giovanile. I nuovi atleti giovanili tesserati dopo questa data non possono partecipare alle finali nazionali giovanili.
8 maggio 2016	Termine della fase regionale dei campionati giovanili
30 giugno 2016	Chiusura definitiva nuovi tesseramenti

7. TROFEO FEDERALE ALBERTO BONACOSSA

Sarà proclamata vincitrice del Trofeo "Alberto Bonacossa" per la specialità hockey su pista la società che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, ottenuto dalla classifica delle competizioni cui le proprie squadre avranno partecipato con riferimento alla seguente tabella.

SQUADRE	A1 RS	A2 RS	B	C. ITALIA A1	C. ITALIA A2	PLAY OFF SERIE A1	ATTIVITA GIOVANILE	CAMPIONATO FEMMINILE
1° classificata	500	400	300	300	200	500	120	120
2° classificata	490	390	290	250	150	400	110	110
3° classificata	480	380	280	200	100	300	100	100
4° classificata	470	370	270	200	100	300	90	90
5° classificata	460	360	260	100		300	80	80
6° classificata	450	350	250	100		300	70	70
7° classificata	440	340	240	100		300	60	60
8° classificata	430	330	230	100		300	50	50
9° classificata	420	320	100				40	40
10° classificata	410	310	100				30	30
11° classificata	400	300	100				20	20
12° classificata	390	290	100				10	10
13° classificata	380	280	100				10	10
14° classificata	370	270	100				10	10

7.1 – Classifiche finali fasi regolari

Nelle competizioni a girone unico, al termine della fase regolare vengono attribuiti i punteggi previsti in colonna.

7.2 – Punteggi aggiuntivi

Play Off Serie A

Vengono attribuiti i punteggi previsti in colonna.

Coppa Italia Serie A

Vengono attribuiti i punteggi previsti in colonna.

Serie B

Le squadre di serie B seconde squadre di società di serie A ottengono i punteggi previsti per la serie B.

Competizioni a più fasi

Per le formule di svolgimento a più fasi (zonale – interzonale - finale), la classifica si determina con il seguente meccanismo:

- attribuzione di un punteggio base pari a 100 punti per tutte le squadre partecipanti alle fasi zonali;
- attribuzione di 200 punti al primo classificato della fase finale;
- dalla seconda posizione della fase finale si attribuiscono punteggi inferiori di 10 per ogni posizione.

7.3 – Attività giovanile

Le squadre giovanili ottengono i punteggi indicati in colonna secondo la classifica del Trofeo "Bruno Tiezzi".

7.4 – Norma generale

Nel caso in cui più società abbiano totalizzato lo stesso punteggio, verrà proclamata vincitrice la società il cui punteggio complessivo sia stato determinato dalla partecipazione ad un maggior numero di competizioni.

7.5 - Competenze

La classifica predisposta dalla Settore Tecnico Hockey sarà inviata alle società interessate che potranno inoltrare eventuale reclamo entro 15 giorni dalla data di emissione del comunicato.

8. NORME PARTICOLARI SUL TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI

Le normative che regolano il tesseramento degli stranieri sono riportate nelle Norme di Tesseramento 2015/16. Ad esse si aggiungono le seguenti norme integrative.

8.1 – Deposito degli accordi tra società e atleti stranieri

Tutti gli accordi riguardanti l'utilizzo di atleti stranieri che vengono stipulati tra le società e gli atleti stranieri devono essere depositati presso Fihp. Gli accordi depositati devono omettere eventuali parti economiche concordate tra gli interessati, mentre dovranno in maniera evidente indicare il periodo di scadenza degli accordi di utilizzo dell'atleta straniero con la società, debitamente sottoscritti dalle parti.

8.2 – Obbligo di schierare immediatamente l'atleta straniero

Gli atleti stranieri tesserati per le società di serie A1 devono obbligatoriamente disputare la prima partita utile successiva al perfezionamento del loro tesseramento, pena la decadenza immediata del tesseramento.

8.3 – Indisponibilità fisiche

In caso di indisponibilità fisiche attestate dai servizi di medicina preposti o dal medico sociale del club che impediscano di ottemperare alla norma 8.2, le relative documentazioni medico-sanitarie devono essere depositate presso Fihp.

Non possono essere prese in considerazione documentazioni mediche provenienti dal paese di origine dell'atleta straniero.

Nei casi di indisponibilità fisiche accertate, il settore tecnico hockey emanerà un provvedimento di deroga al rispetto della norma 8.2 per il periodo di indisponibilità fisica dell'atleta.

8.4 – Provvedimenti di sospensione a carico di atleti stranieri per violazione della normativa CIRH

In applicazione ai regolamenti internazionali CIRH si dispone che tutti gli atleti stranieri già tesserati in Italia che prendono parte a gare anche in altre nazioni in violazione della normativa internazionale siano sospesi dal tesseramento dalla gara successiva alla data in cui viene commessa la irregolarità e siano deferiti agli organi di giustizia sportiva.

9. NORME ORGANIZZATIVE DI CAMPIONATI E MANIFESTAZIONI

NOTA IMPORTANTE: alla data di approvazione di queste norme non c'è ancora certezza sulla data di svolgimento del campionato europeo senior 2016. Per questo motivo, per la stagione regolare e per i play off sono state predisposte due alternative.

9.1 – Supercoppa italiana

La finale di supercoppa italiana si gioca tra la squadra campione d'Italia in carica e la squadra detentrici della coppa Italia. Nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto entrambi i titoli nella stagione precedente, partecipa alla finale di supercoppa italiana la squadra seconda classificata in coppa Italia.

La supercoppa italiana si assegna con una sola partita da disputare in casa della squadra campione d'Italia secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La supercoppa italiana si disputa il giorno **sabato 26 settembre 2015**.

9.2 – Campionato nazionale di Serie A1

Il campionato nazionale di serie A1 si svolge in due distinte fasi.

9.2.1 – Prima fase: stagione regolare

Vi prendono parte le squadre aventi diritto e che abbiano regolarmente completato le procedure di iscrizione previste dalle norme. In questa fase le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale della stagione regolare.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività :

IPOTESI DI EUROPEO SENIOR A SETTEMBRE 2016

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 03-10-2015	1	Sabato 16-01-2016
Sabato 10-10-2015	2	Sabato 23-01-2016
Sabato 17-10-2015	3	Sabato 30-01-2016
Sabato 24-10-2015	4	Sabato 06-02-2016
Sabato 31-10-2015	5	Sabato 13-02-2016
Sabato 07-11-2015	6	Sabato 20-02-2016
(25-28/2 final eight Coppa Italia)		
Sabato 14-11-2015	7	Sabato 05-03-2016
Sabato 21-11-2015	8	Sabato 12-03-2016
Preparazione per Coppa Latina (19/3) + Coppa Latina (26/3)		
Sabato 28-11-2015	9	Sabato 02-04-2016
Sabato 05-12-2015	10	Sabato 09-04-2016
Sabato 12-12-2015	11	Sabato 16-04-2016
Sabato 19-12-2015	12	Sabato 23-04-2016
Sabato 09-01-2016	13	Sabato 30-04-2016

IPOTESI DI EUROPEO SENIOR A GIUGNO/LUGLIO 2016

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 03-10-2015	1	Sabato 9-01-2016
Sabato 10-10-2015	2	Sabato 16-01-2016
Sabato 17-10-2015	3	Sabato 23-01-2016
Sabato 24-10-2015	4	Sabato 30-01-2016
Sabato 31-10-2015	5	Sabato 06-02-2016
Sabato 07-11-2015	6	Sabato 13-02-2016
Sabato 14-11-2015	7	Sabato 20-02-2016
(25-28/2 final eight Coppa Italia)		
Sabato 21-11-2015	8	Sabato 5-03-2016
Sabato 28-11-2015	9	Martedì 9-03-2016
Sabato 05-12-2015	10	Sabato 12-03-2016
Preparazione per Coppa Latina (19/3) + Coppa Latina (26/3)		
Martedì 8-12-2015	11	Sabato 02-04-2016
Sabato 12-12-2015	12	Sabato 09-04-2016
Sabato 19-12-2015	13	Sabato 16-04-2016

Al termine della prima fase del campionato nazionale di serie A1:

- le squadre classificate dal primo all'ottavo posto sono ammesse alla seconda fase (play off scudetto)
- le squadre classificate al 13° e 14° posto sono retrocesse al campionato nazionale di serie A2 2016-2017.

Recuperi delle gare di serie A1 rinviate per impegni nelle competizioni europee

I recuperi delle gare di serie A1 non disputate nella data prevista per impegni di una o entrambe le squadre in gare di coppe europee sono generalmente fissati al martedì successivo alla disputa della gara di coppa europea.

La disposizione di sospensione della gara di serie A1 e del relativo recupero è disposta d'ufficio.

9.2.2 – Seconda fase: play off scudetto

Vi prendono parte le squadre classificate dal primo all'ottavo posto al termine della stagione regolare.

Gli abbinamenti dei play off scudetto sono i seguenti:

QUARTI DI FINALE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Quarto di finale 1: 1° classificata vs 8° classificata

Quarto di finale 2: 2° classificata vs 7° classificata

Quarto di finale 3: 3° classificata vs 6° classificata

Quarto di finale 4: 4° classificata vs 5° classificata

SEMIFINALI (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Semifinale 1: vincente quarto 1 vs vincente quarto 4

Semifinale 2: vincente quarto 2 vs vincente quarto 3

FINALE (si gioca al meglio delle cinque partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e la terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata, l'eventuale quarta partita si gioca in casa della squadra peggio classificata, l'eventuale quinta partita si gioca in casa della squadra meglio classificata)
Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare dei play off scudetto si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La seconda fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività in relazione ad impegni televisivi o legati alle manifestazioni internazionali.

IPOTESI DI EUROPEO SENIOR A SETTEMBRE 2016

	GARA 1	GARA 2	GARA 3	GARA 4	GARA 5
QUARTI	Sabato 7-5-2016	Martedì 10-5-2016	Sabato 14-5-2016		
SEMIFINALI	Martedì 17-5-2016	Sabato 21-5-2016	Martedì 24-5-2016		
FINALE	Sabato 28-5-2016	Martedì 31-5-2016	Sabato 4-6-2016	Martedì 7-6-2016	Sabato 11-6-2016

IPOTESI DI EUROPEO SENIOR A GIUGNO/LUGLIO 2016

	GARA 1	GARA 2	GARA 3	GARA 4	GARA 5
QUARTI	Sabato 23-4-2016	Martedì 26-4-2016	Sabato 30-4-2016		
SEMIFINALI	Martedì 3-5-2016	Sabato 7-5-2016	Martedì 10-5-2016		
FINALE	Sabato 14-5-2016	Martedì 17-5-2016	Sabato 21-5-2016	Martedì 24-5-2016	Sabato 28-5-2016

9.2.3 – Qualificazione alle coppe Europee 2016-2017

Le squadre partecipanti al campionato di serie A1 acquisiscono il diritto di partecipare alle coppe europee 2016-2017 in base ai posti assegnati all'Italia dal CERH.

La squadra campione d'Italia 2015-2016 ha l'obbligo di iscriversi all'Eurolega 2016-2017, pena l'esclusione da ogni altra competizione europea.

Eventuali ulteriori posti riservati all'Italia in Eurolega saranno assegnati con il seguente criterio di priorità

- alla squadra vincitrice della coppa Italia di Serie A1 2015-2016
- alla squadra finalista dei play off scudetto 2015-2016
- alle altre squadre di serie A1 secondo l'ordine della classifica generale al termine della stagione regolare 2015-2016.

Lo stesso criterio di priorità si utilizza per assegnare i posti riservati alle squadre italiane in Coppa Cers, avendo presente che ogni squadra può partecipare a una sola coppa europea.

Non possono partecipare alle coppe europee le squadre retrocesse in serie A2 al termine della stagione 2015-2016.

9.3 – Coppa Italia di Serie A1

La coppa Italia di serie A1 è assegnata tramite una final eight alla quale partecipano le prime sette squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A1 e la società organizzatrice della final eight (classificata come

ottava). Nel caso in cui la società organizzatrice sia una delle prime sette classificate, oppure la final eight non sia organizzata da una società partecipante al campionato nazionale di serie A1, alla final eight parteciperanno le prime otto squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A1.

Gli abbinamenti della final eight sono i seguenti:

QUARTI DI FINALE

Quarto di finale 1: 1° classificata vs 8° classificata

Quarto di finale 2: 2° classificata vs 7° classificata

Quarto di finale 3: 3° classificata vs 6° classificata

Quarto di finale 4: 4° classificata vs 5° classificata

SEMIFINALI

Semifinale 1: vincente quarto 1 vs vincente quarto 4

Semifinale 2: vincente quarto 2 vs vincente quarto 3

FINALE

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare della final eight di coppa Italia di serie A1 si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La final eight di coppa Italia di serie A1 si svolgerà in un'unica sede nei seguenti giorni:

giovedì 25 febbraio 2016: quarto di finale 1 e quarto di finale 4

venerdì 26 febbraio 2016: quarto di finale 2 e quarto di finale 3

sabato 27 febbraio 2016: semifinale 1 e semifinale 2

domenica 28 febbraio 2016: finale 1°/2° posto

DETERMINAZIONE DELLA SEDE DELLA FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA DI SERIE A1

La sede della final eight di Coppa Italia di serie A1 verrà assegnata tramite la pubblicazione di un apposito bando da parte di Fihp.

9.4 – Campionato nazionale di Serie A2

Il campionato nazionale di serie A2 si svolge in due distinte fasi.

9.4.1 – Prima fase: stagione regolare

Vi prendono parte le squadre aventi diritto e che abbiano regolarmente completato le procedure di iscrizione previste dalle presenti norme. In questa fase le squadre si affrontano in partite di andata e ritorno per definire la classifica finale della stagione regolare.

La prima fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività:

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
Sabato 24-10-2015	1	Sabato 23-01-2016
Sabato 31-10-2015	2	Sabato 30-02-2016
Sabato 07-11-2015	3	Sabato 06-02-2016
Sabato 14-11-2015	4	Sabato 13-02-2016
Sabato 21-11-2015	5	Sabato 20-02-2016
(27-28/2 Final Four Coppa Italia)		
Sabato 28-11-2015	6	Sabato 05-03-2016
Sabato 05-12-2015	7	Sabato 12-03-2016
Preparazione per Coppa Latina (19/3) + Coppa Latina (26/3)		

Sabato 12-12-2015	8	Sabato 02-03-2016
Sabato 19-12-2015	9	Sabato 09-04-2016
Sabato 09-01-2016	10	Sabato 16-04-2016
Sabato 16-01-2016	11	Sabato 23-04-2016

Al termine della prima fase del campionato nazionale di serie A2:

- la squadra classificata al 1° posto è promossa al campionato nazionale di serie A1
- le squadre classificate dal secondo al quinto posto sono ammesse alla seconda fase (play off promozione)
- le squadre classificate all'11° e 12° posto sono retrocesse al campionato nazionale di serie B

9.4.2 – Seconda fase: play off promozione

Vi prendono parte le squadre classificate dal secondo al quinto posto al termine della stagione regolare.

Gli abbinamenti dei play off promozione sono i seguenti:

SEMIFINALI (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Semifinale 1: 2° classificata vs 5° classificata

Semifinale 2: 3° classificata vs 4° classificata

FINALE (si gioca al meglio delle tre partite; la prima partita si gioca in casa della squadra peggio classificata in stagione regolare, la seconda e l'eventuale terza partita si giocano in casa della squadra meglio classificata)

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare dei play off promozione si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La seconda fase si gioca secondo il seguente calendario, fatte salve indicazioni diverse disposte dall'organo competente per la gestione dell'attività:

	GARA 1	GARA 2	GARA 3
SEMIFINALI	Sabato 7-5-2016	Sabato 14-5-2016	Martedì 17-5-2016
FINALE	Sabato 21-5-2016	Sabato 28-5-2016	Martedì 31-5-2016

9.5 – Coppa Italia di Serie A2

La coppa Italia di serie A2 è assegnata al termine di una final four alla quale partecipano le prime tre squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A2 e la società organizzatrice della final four (classificata come quarta). Nel caso in cui la società organizzatrice sia una delle prime tre classificate oppure la final four non sia organizzata da una società partecipante al campionato nazionale di serie A2, alla final four parteciperanno le prime quattro squadre classificate al termine del girone di andata della stagione regolare del campionato nazionale di serie A2.

Gli abbinamenti della final four sono i seguenti:

SEMIFINALI

Semifinale 1: 1° classificata vs 4° classificata

Semifinale 2: 2° classificata vs 3° classificata

FINALE

Vincente semifinale 1 vs vincente semifinale 2

Tutte le gare della final four di coppa Italia di serie A2 si disputano secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle regole del gioco.

La final four di coppa Italia di serie A2 si svolgerà in un'unica sede nei seguenti giorni:

sabato 27 febbraio 2016: semifinale 1 e semifinale 2

domenica 28 febbraio 2016: finale 1°/2° posto

DETERMINAZIONE DELLA SEDE DELLA FINAL FOUR DI COPPA ITALIA DI SERIE A2

La sede della final four di coppa Italia di serie A2 verrà assegnata tramite la pubblicazione di un apposito bando da parte di Fihp.

9.6 – Campionato di Serie B

Subito dopo il termine delle iscrizioni (1 luglio 2015), Fihp definirà nel dettaglio la formula del campionato di serie B e provvederà a stilare i relativi calendari.

9.6.1 – Formula

Il campionato nazionale di serie B si svolge in tre distinte fasi secondo il seguente schema. Il settore tecnico nazionale emetterà apposito comunicato contenente tutti i dettagli operativi.

PRIMA FASE: GIRONI TERRITORIALI

Vi prendono parte le squadre regolarmente iscritte, suddivise in più gironi composti tenendo conto il più possibile della distanza reciproca tra le squadre, in modo da renderla minima possibile.

La prima fase si gioca tra il **3 ottobre 2015** e il **23 aprile 2016** secondo le formule e con calendari che saranno diffusi con apposito comunicato ufficiale.

SECONDA FASE: SPAREGGI NAZIONALI

Verranno effettuati, se ve ne sarà la necessità, per identificare l'esatto numero di squadre da ammettere alla terza fase.

TERZA FASE: FINAL EIGHT

Vi prendono parte otto squadre qualificate dai gironi territoriali e dagli spareggi nazionali.

La final eight si svolgerà nei giorni **venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 maggio 2016** in una località che sarà scelta da Fihp tramite apposito bando che sarà pubblicato ed assegnato entro il 30 aprile 2016.

Nella final eight le squadre qualificate saranno suddivise in due gruppi. Le squadre dello stesso gruppo si affrontano in gare di sola andata per determinare la classifica finale del girone. In queste partite non è ammesso il pareggio. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà immediatamente alla battuta dei tiri di rigore così come previsto dal punto 2 dell'art. 5 delle Regole del Gioco.

Al termine delle partite, la prima classificata di ciascun girone acquisirà il diritto di partecipare al campionato nazionale di serie A2 2016-2017.

Al fine di determinare la squadra vincitrice del campionato nazionale di serie B e di stabilire una classifica univoca delle prime otto posizioni, la final eight si concluderà con la disputa di quattro partite di finale secondo i seguenti abbinamenti:

Finale 1°/2° posto: 1° class. Gruppo A vs 1° class. Gruppo B

Finale 3°/4° posto: 2° class. Gruppo A vs 2° class. Gruppo B

Finale 5°/6° posto: 3° class. Gruppo A vs 3° class. Gruppo B
Finale 7°/8° posto: 4° class. Gruppo A vs 4° class. Gruppo B

9.6.2 – Disposizioni particolari

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare direttamente alla final eight

Una squadra che abbia acquisito il diritto di partecipare direttamente alla final eight (senza dover disputare gli spareggi) ha la possibilità di rinunciare alla partecipazione senza subire alcuna penalizzazione purchè ne dia comunicazione entro 24 ore dal termine del proprio girone territoriale.

In questo caso, il diritto di partecipare direttamente alla final eight e l'eventuale diritto di partecipare agli spareggi nazionali saranno riconosciuti alle squadre classificate dopo la squadra rinunciataria nella classifica del girone territoriale.

Trascorse le 24 ore dal termine del girone territoriale, ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare agli spareggi nazionali

Una squadra che abbia acquisito il diritto di partecipare agli spareggi nazionali ha la possibilità di rinunciare alla partecipazione senza subire alcuna penalizzazione purchè ne dia comunicazione entro 24 ore dal termine del proprio girone territoriale.

In questo caso, la squadra rinunciataria non sarà sostituita purchè agli spareggi nazionali partecipi un numero di squadre sufficiente a completare il quadro della final eight. In caso contrario, si procederà come descritto nel paragrafo precedente.

Trascorse le 24 ore dal termine del girone territoriale, ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Rinuncia da parte di una squadra che ha acquisito il diritto di partecipare alla final eight attraverso gli spareggi nazionali

Tale possibilità non è ammessa. Ogni rinuncia verrà considerata come ritiro dal campionato in corso e punita secondo le vigenti norme. La squadra rinunciataria non sarà sostituita.

Impossibilità di determinare la squadra qualificata direttamente alla final eight all'interno di un girone territoriale

Nel caso in cui, a seguito della successiva rinuncia di tutte le squadre interessate, non fosse possibile assegnare uno o più posti di qualificazione diretta alla final eight di un girone territoriale, i posti vacanti verranno assegnati ai rimanenti gironi territoriali applicando il metodo dei coefficienti numerici già in uso per l'assegnazione dei posti nelle finali giovanili. In caso di coefficienti identici, la priorità verrà stabilita per sorteggio.

9.6.3 – Rinuncia alla promozione dalla Serie B alla Serie A2

Una squadra (comprese le seconde squadre di serie A1 e serie A2) che acquisisce il diritto a partecipare al campionato di serie A2 e rinuncia alla relativa promozione, è soggetta al pagamento dell'ammenda stabilita nella tabella riportata alla norma 6.4.

9.7 – Campionato nazionale femminile

Il campionato nazionale femminile si disputerà nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2016 e si svolgerà secondo il seguente schema.

STAGIONE REGOLARE

Le squadre partecipanti, eventualmente suddivise in due o più gruppi, si affronteranno tra di loro con partite di andata e ritorno.

FINAL FOUR

Al termine della prima fase, le quattro migliori squadre daranno vita alla Final Four per l'assegnazione del titolo italiano.

La final four si svolgerà nei giorni **11 e 12 giugno 2016** in una sede che sarà scelta dal settore tecnico nazionale.

I dettagli organizzativi del campionato nazionale femminile saranno oggetto di apposito comunicato ufficiale.

9.8 – Coppa Italia femminile

La Coppa Italia femminile si disputerà nei giorni **venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 dicembre** in una sede che sarà scelta dal settore tecnico nazionale.

FORMULA

Tutte le squadre iscritte alla coppa Italia femminile disputeranno un unico concentramento al termine del quale verrà assegnato il trofeo.

Dettagli e calendario del concentramento saranno oggetto di apposito comunicato ufficiale.

10. OMOLOGAZIONE IMPIANTI DI GIOCO SERIE A1 E A2

Le presenti norme definiscono le caratteristiche minime degli impianti che ospitano partite dei campionati di serie A1 e in serie A2. Le norme inserite in questo articolato sono in deroga e integrano le attuali norme FIHP relativa alla stessa materia.

10.1 – Oggetto delle omologazioni e titolarità della verifica

L'omologazione degli impianti in cui si giocano partite dei campionati di serie A1 e serie A2 ha lo scopo di verificare e garantire che gli impianti rispettino appieno le norme del regolamento tecnico dell'hockey su pista, le norme del regolamento gare e campionati e le norme inserite negli articoli seguenti.

Il compito di eseguire le verifiche necessarie per l'omologazione degli impianti di gara spetta alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio che può delegare il compito a soggetti terzi.

10.2 – Caratteristiche minime degli impianti di gara

Tutti gli impianti di gara devono essere in possesso del certificato di agibilità rilasciato dalle competenti autorità pubbliche.

La capienza minima degli impianti, risultante da apposito provvedimento delle competenti autorità pubbliche, è fissata come segue:

Attività di serie A1:

- 800 spettatori per le partite di stagione regolare e quarti di finale play off scudetto
- 1.000 spettatori per semifinali di play off scudetto e finale di coppa Italia
- 1.200 spettatori per finali di play off scudetto

Attività di serie A2:

- 300 spettatori per tutte le partite

Gli impianti di gara devono rispettare le norme del regolamento tecnico dell'hockey su pista, le norme del regolamento gare e campionati e le norme inserite negli articoli del presente articolato.

Il recinto ufficiale deve essere convenientemente delimitato e protetto. Le panchine delle due squadre non possono essere a diretto contatto con il pubblico e devono essere adeguatamente messe al riparo dal possibile lancio di oggetti, da sputi o da possibili atti di intemperanza del pubblico.

L'impianto di gioco deve essere dotato di un ingresso, sicuro e presidiato, ad uso esclusivo delle autorità, dei direttori di gara, di eventuali commissari e degli atleti delle due squadre. In assenza di tale ingresso riservato, la società ospitante dovrà provvedere alla sicurezza delle persone citate con l'ausilio o di autorità di pubblica sicurezza o di personale della società ospitante (stewards).

In occasione di gare in telecronaca diretta l'area destinata al parcheggio delle attrezzature televisive deve essere recintata e interdetta al pubblico per l'intera durata della manifestazione e controllata con l'ausilio o di autorità di pubblica sicurezza o di personale della società ospitante (stewards).

Gli impianti in cui si giocano partite di serie A1 devono essere dotati di tribuna stampa opportunamente attrezzata per il lavoro dei giornalisti accreditati, di una sala stampa per le interviste e le conferenze stampa e di una tribuna riservata alle autorità. La tribuna stampa deve poter ospitare almeno 5 giornalisti, oltre alle eventuali postazioni televisive. Per le semifinali e la finale scudetto la tribuna stampa deve essere in grado di ospitare almeno 10 giornalisti, oltre alle eventuali postazioni televisive.

10.3 – Variazione della capienza degli impianti

Variazioni alla capienza degli impianti, documentate da apposito provvedimento delle competenti autorità pubbliche, devono essere immediatamente comunicate al settore tecnico hockey e avranno immediata attuazione.

10.4 – Rilascio del verbale di omologazione

Il verbale di omologazione dell'impianto sarà sottoscritto da un ispettore della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio e dal legale rappresentante della società interessata il quale se ne assume la piena responsabilità nei confronti di FIHP.

Una volta ottenuta l'omologazione dell'impianto di gioco, ogni società dovrà provvedere all'allestimento, per ogni gara ufficiale, di quanto previsto dal presente articolato e di quanto riportato del verbale di omologazione. FIHP potrà disporre ispezioni anche dopo l'omologazione dell'impianto al fine di verificare la conformità di tali allestimenti alle disposizioni vigenti.

10.5 – Termini per il rilascio del verbale di omologazione

Tutti gli impianti di gioco dovranno essere omologati entro 10 giorni dall'inizio della stagione agonistica.

10.6 – Prima omologazione dell'impianto

Per ottenere il rilascio del primo verbale di omologazione, tutti gli impianti di dovranno essere oggetto di un sopralluogo da parte di un ispettore FIHP.

Durante il sopralluogo dovrà essere verificate la sussistenza delle previste caratteristiche di idoneità dell'impianto di gioco.

10.7 – Possibili esiti della procedura di omologazione

Rispetto alla richiesta di omologazione di un impianto di gioco, FIHP dovrà emettere uno dei seguenti provvedimenti:

- provvedimento di omologazione dell'impianto di gioco,
- provvedimento di diniego dell'omologazione dell'impianto di gioco
- provvedimento di sospensione dell'omologazione dell'impianto di gioco
- provvedimento di omologazione in deroga dell'impianto di gioco

10.8 – Provvedimento di omologazione dell'impianto di gioco

Il provvedimento di omologazione consiste nella consegna alla società interessata di due copie del verbale di omologazione dell'impianto rilasciate da FIHP. Il verbale di omologazione dell'impianto di gioco dovrà essere esibito agli arbitri, se richiesto, prima di ogni gara ufficiale.

Il provvedimento di omologazione emesso è valido fino a eventuali modifiche strutturali all'impianto.

10.9 – Diniego dell'omologazione dell'impianto di gioco

Il provvedimento di diniego dell'omologazione dell'impianto di gioco è disposto in presenza di inadeguatezza dell'impianto di gioco rispetto alle prescrizioni regolamentari di cui alla norma 10.2.

10.10 – Sospensione dell'omologazione dell'impianto di gioco

In seguito a rapporti presentati dagli ispettori FIHP attestanti gravi infrazioni alle presenti norme, FIHP può sospendere l'omologazione dell'impianto con provvedimento scritto e notificato via email alla società. Nel provvedimento di sospensione devono essere indicati i termini temporali concessi per provvedere a sanare le irregolarità riscontrate.

In presenza di un provvedimento di sospensione dell'omologazione, nell'impianto non potranno essere disputati incontri di serie A, salvo diversa disposizione della FIHP.

Scaduti i termini temporali concessi senza che la società abbia provveduto a quanto indicato nel provvedimento, la sospensione è disposta sine die fino al momento in cui le irregolarità riscontrate non siano state sanate.

10.11 – Omologazione in deroga

Le società hanno la facoltà di richiedere deroghe rispetto alla prescrizioni riportate nella norma 10.2. Non sono ammesse richieste di deroga rispetto a quanto disposto dal regolamento tecnico.

La richiesta di deroga deve essere indirizzata al settore tecnico hockey e deve documentare il carattere transitorio della deroga richiesta e indicare i tempi e i modi per il superamento della situazione di non conformità per cui si chiede la deroga.

Non è ammessa deroga per impianti mancanti del certificato di agibilità e/o di documentazione che ne attesti la capienza autorizzata dalla autorità pubbliche.

L'esame delle richieste di deroga è affidata al settore tecnico hockey.

Di norma non è consentita l'omologazione in deroga di impianti situati in comuni sui quali si trovano impianti già precedentemente omologati.

L'omologazione in deroga ha la durata massima di un anno e non è consentito rilasciare più di due omologazioni in deroga per il medesimo impianto.

Negli impianti autorizzati in deroga non è consentito disputare partite di play off.

10.12 – Modifiche sostanziali all'impianto di gioco omologato

Dopo il rilascio del verbale di omologazione, la società si impegna, in persona del legale rappresentante, a non apportare alcuna modifica sostanziale all'impianto senza richiedere preventivamente il parere della FIHP sulla conformità delle modifiche alle prescrizioni regolamentari vigenti.

Modifiche sostanziali all'impianto di gioco che risultino in contrasto con le prescrizioni regolamentari vigenti comportano la revoca dell'omologazione.

FIHP può richiedere alla società, all'inizio di ogni stagione sportiva, il rilascio di una autocertificazione che attesti che l'impianto di gioco non ha subito modifiche sostanziali dopo il rilascio dell'omologazione.

10.13 – Verifiche e controlli

FIHP può disporre in qualsiasi momento azioni di verifica e controllo della rispondenza fra quanto riportato nel verbale di omologazione e quanto effettivamente esistente nell'impianto di gioco.

FIHP assegna le funzioni di verifica e controllo a ispettori da essa nominati. Gli ispettori redigono il loro rapporto e lo trasmettono a FIHP che assumerà i provvedimenti necessari ed opportuni. Il rapporto dovrà contenere l'esatta indicazione di quanto verificato, la situazione rilevata, i rilievi e le osservazioni riscontrate, i suggerimenti e le proposte idonee al raggiungimento degli scopi prefissati dalle presenti norme.

11. NORME SULLA GESTIONE DEI CAMPIONATI

Le seguenti norme definiscono le modalità di gestione dei campionati affidati al controllo del settore tecnico hockey e stabilisce gli obblighi a cui sono soggette le società che vi partecipano.

11.1 – Immediata eseguibilità e non impugnabilità delle decisioni in materia organizzativa

Le decisioni in materia organizzativa del settore tecnico hockey sono immediatamente esecutive e non sono impugnabili davanti agli organi di giustizia.

11.2 – Obbligo delle società al rispetto delle disposizioni organizzative

Le società che partecipano ai campionati di serie A1, A2 e B sono tenute a rispettare senza riserve le disposizioni organizzative impartite dal settore tecnico hockey.

Il settore tecnico hockey dispone, giornata per giornata, il calendario degli incontri in relazione alle attività delle nazionali italiane, alle competizioni internazionali per club, alle esigenze delle trasmissioni radiotelevisive, alla effettiva disponibilità degli impianti di gara e a ogni altro fatto che riterrà rilevante.

11.3 – Orario di inizio degli incontri

Prima dell'inizio del campionato, le società devono indicare l'orario di inizio delle partite interne che, di norma, deve essere uno dei seguenti: sabato ore 18.00 oppure sabato ore 20.45. Soltanto per il campionato di serie B è possibile scegliere anche: domenica ore 18.

L'orario scelto varrà per tutta la stagione agonistica, salvo diverse disposizioni del settore tecnico hockey.

Le partite infrasettimanali si disputano, di norma, il martedì con orario di inizio fissato alle 20.45

11.4 – Richiesta di spostamento di una gara

E' possibile richiedere al settore tecnico hockey lo spostamento di una partita rispetto al giorno e all'ora fissati soltanto in presenza di casi eccezionali come, ad esempio, l'indisponibilità dell'impianto di gioco.

Le richieste, dettagliatamente documentate e supportate, devono essere inoltrate al settore tecnico hockey cui spetta, in ogni caso, la decisione definitiva.

Il settore tecnico hockey ha il diritto di eseguire accertamenti sulla documentazione a supporto della richiesta e di richiedere documentazione integrativa.

11.6 – Contemporaneità delle partite dell'ultima giornata della stagione regolare di serie A1

Tutte le gare dell'ultima giornata della stagione regolare di serie A1 dovranno essere giocate in contemporanea. Spetta al settore tecnico hockey stabilire il giorno e l'ora di inizio in funzione di eventuali anticipi o posticipi a qualsiasi motivo dovuti.

11.7 – Priorità dei campionati sulla stessa pista

In caso di sovrapposizione di orario tra più attività di hockey su pista nello stesso impianto di gioco, la priorità dei campionati è stabilita nel seguente modo: serie A1, serie A2, serie B, attività seniores femminile, attività giovanile maschile, attività giovanile femminile, attività amatoriale.

Per le attività riferite allo stesso campionato, la precedenza è stabilita in base al piazzamento in classifica ottenuto nell'anno sportivo precedente dalle squadre interessate (sceglie per prima l'orario a cui giocare la squadra meglio classificata), salvo diversi accordi intervenuti direttamente tra gli interessati.

11.8 – Squadre che giocano nel medesimo impianto

Il numero di squadre di serie A1 e A2 che giocano nel medesimo impianto di gara può essere al massimo due.

Nel caso in cui, per effetto di una promozione dalla serie inferiore, le squadre di serie A che, all'atto dell'iscrizione, scelgono il medesimo impianto di gara fossero più di due, la squadra neopromossa dovrà indicare e utilizzare un impianto diverso, conforme al vigente regolamento impianti.

11.9 – Deposito dei documenti ufficiali di gara

Al termine delle partite dei campionati di serie A1, A2 e B, le società che giocano in casa devono ritirare dagli arbitri i documenti ufficiali di gara debitamente firmati: verbale di gara, modulo H2 della squadra di casa, modulo H2 della squadra ospite.

Le società che giocano in casa hanno l'obbligo di fornire immediatamente copia dei documenti ufficiali di gara alla società ospite e ai direttori di gara.

Le società che giocano in casa hanno l'obbligo di inviare i documenti ufficiali di gara, entro le ore 12 del giorno feriale successivo a quello in cui si è disputata la gara, a FIHP - ufficio del giudice sportivo (email: gs@fihp.org) e al settore tecnico hockey - ufficio supervisione (email: supervisione.hp@fihp.org).

Il deposito presso FIHP - ufficio del giudice sportivo di un eventuale rapporto arbitrale compete esclusivamente agli arbitri dell'incontro.

Nei gironi a concentramento gli obblighi di cui ai primi tre commi di questo articolo spettano al presidente della commissione tecnica di campo.

Il mancato deposito dei documenti ufficiali di gara nei tempi previsti comporta l'ammenda prevista dalla norma 6.4 di questo testo.

11.10 – Obbligo di avere un indirizzo di posta elettronica

Tutte le società iscritte ai campionati di serie A1, A2 e B hanno l'obbligo di possedere una casella di posta elettronica e di comunicarne l'indirizzo all'atto dell'iscrizione.

I comunicati ufficiali di FIHP sono esecutivi una volta pubblicati sul sito internet della FIHP.

La mancata ricezione via posta elettronica di un comunicato ufficiale pubblicato sul sito internet della FIHP è da attribuire a responsabilità della società ricevente e non può dare adito ad alcun tipo di ricorso.

11.11 – Obbligo di inserimento dei dati online

Le società di serie A1 e di serie A2 sono tenute ad utilizzare il sistema informatico di aggiornamento delle gare in occasione di tutte le partite interne. A questo scopo devono dotarsi del personale e dell'attrezzatura necessaria: un dirigente addetto all'inserimento dei dati "minuto per minuto", un computer o tablet, una connessione a internet.

Ogni volta che giocano una partita sulla propria pista, le società di serie A1 e di serie A2 devono aggiornare i dati in tempo reale, avendo cura di verificare la correttezza dei dati inseriti con quelli riportati sul verbale di gara. In nessun caso è consentito l'inserimento differito dei dati alla fine del primo o del secondo tempo.

Le società di serie B sono tenute ad utilizzare il sistema informatico in modo semplificato, inserendo esclusivamente il risultato finale subito dopo la conclusione della partita.

Le società che non rispettano l'obbligo di inserimento dei dati minuto per minuto o che inseriscono dati totalmente o parzialmente errati saranno sanzionate con l'ammenda prevista dalla norma 6.4 del presente testo.

11.12 – Comunicazione dei dati statistici e informativi

FIHP, anche attraverso soggetti delegati, provvede alla diffusione di informazioni e di statistiche relative ai campionati di serie A1, A2 e B. Le società hanno l'obbligo di fornire, nei tempi e con le modalità determinate da FIHP, tutte le informazioni che verranno richieste. Il mancato invio delle informazioni richieste è sanzionato con l'ammenda prevista dalla norma 6.4 del presente testo.

12. NORME PER I RAPPORTI CON I MEDIA

Le presenti norme definiscono gli obblighi e le modalità operative cui sono soggette le società di serie A1 e di serie A2 per quanto riguarda i rapporti con la Rai e le altre testate televisive e giornalistiche e stabilisce le procedure e i limiti per la diffusione delle immagini delle partite.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

12.1 – Oggetto della regolamentazione media

Sono oggetto di queste norme:

- la disciplina delle telecronache dirette su Rai Sport;
- le norme relative alle riprese delle finali delle coppe europee;
- gli obblighi relativi alla gestione dei rapporti con i media;
- le modalità di autorizzazione alla diffusione delle partite (radio, tv, internet);
- la regolamentazione del diritto di cronaca;
- gli obblighi relativi alla distribuzione delle immagini sulla web tv ufficiale del campionato

12.2 – Affidamento alla Lega Nazionale Hockey dei servizi di comunicazione

La Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio affida a Lega Nazionale Hockey il compito di dare attuazione alle presenti norme.

PARTE II – OBBLIGHI E MODALITA' OPERATIVE CONNESSE AL RAPPORTO CON RAI SPORT

12.3 – Gare in telecronaca diretta

Le società di serie A1 hanno l'obbligo di consentire la diretta su Rai Sport delle partite che si svolgono nel proprio impianto di gioco, adeguando a questo scopo il giorno e l'orario di inizio delle partite secondo quando richiesto dal settore tecnico hockey.

Gli uffici stampa delle società che giocano una partita trasmessa in diretta su Rai Sport devono fornire tutta la collaborazione ai giornalisti e al personale impegnato nella realizzazione della diretta. L'ufficio stampa di Lega Nazionale Hockey ha il compito di coordinare il lavoro di supporto al personale di Rai Sport.

12.4 – Gare in telecronaca diretta. Normative specifiche

ARBITRAGGIO

Le gare in diretta TV sono sempre arbitrate da due arbitri che devono essere presenti nella sede di gara almeno un'ora prima dell'orario di inizio.

Se all'orario di inizio della partita è presente un solo arbitro, la partita inizierà senza alcuna ulteriore attesa e sarà diretta dal solo arbitro presente.

I due arbitri dovranno raggiungere la sede della gara ognuno con il proprio mezzo, anche se provengono dalla medesima località. Eventuali inadempienze saranno sanzionate dall'organo competente.

SERVIZI SANITARI GARANTITI

Gli arbitri devono verificare che l'adeguato servizio sanitario indispensabile per l'inizio della gara sia presente sulla pista con congruo anticipo. Nel caso in cui il servizio sanitario non fosse presente in tempi certi, devono sollecitare la società ospitante affinché ponga adeguato e pronto rimedio al problema.

SERVIZI DI EFFICIENZA IMPIANTISTICA

Gli arbitri devono controllare che nell'impianto siano presenti due addetti all'asciugatura della pista, ciascuno dotato di apposita attrezzatura, che dovranno sistemarsi ai lati opposti della pista in posizione tale da poter intervenire prontamente su richiesta degli arbitri.

Nel caso in cui il personale non sia presente o l'attrezzatura non sia idonea, gli arbitri devono sollecitare la società ospitante affinché ponga adeguato e pronto rimedio al problema.

COLORE DELLA PALLINA

Il colore della pallina per le partite in diretta TV è stabilito con apposito comunicato, vincolante sia per gli arbitri che per entrambe le squadre. E' dovere della squadra che gioca in casa (e facoltà di quella che gioca in trasferta) fornire un adeguato numero di palline del colore stabilito per disputare la partita.

In assenza di specifico comunicato si utilizzano palline di colore nero.

INIZIO DELLA GARA

Il momento di inizio delle gare in diretta o differita TV è stabilito in funzione delle esigenze della produzione TV dal personale appositamente inviato da Lega Nazionale Hockey sulla pista di gara.

Gli arbitri e le squadre sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite.

INIZIO DEL SECONDO TEMPO

Il momento di inizio del secondo tempo delle gare in diretta o differita TV è stabilito in funzione delle esigenze della produzione TV dal personale appositamente inviato da Lega Nazionale Hockey sulla pista di gara.

Gli arbitri e le squadre sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite.

12.5 – Spazi pubblicitari a favore di FIHP e Lega Nazionale Hockey

In occasione delle partite trasmesse in telecronaca diretta su Rai Sport, la società ospitante ha l'obbligo di riservare gratuitamente a FIHP e Lega Nazionale Hockey spazi per l'esposizione di materiale pubblicitario in posizione di massima visibilità televisiva. Tali spazi non possono essere inferiori a 4 (quattro) metri lineari.

Nel caso in cui dovessero intervenire accordi di sponsorizzazione saranno emesse apposite norme.

12.6 – Fornitura delle immagini a TV esclusiviste in occasione di dirette su Rai Sport

In occasione delle partite trasmesse in telecronaca diretta su Rai Sport, le emittenti esclusiviste delle società coinvolte potranno richiedere una postazione audio/video (priva di grafica e commento Rai) per la realizzazione della propria telecronaca.

La richiesta dovrà essere anticipata a Lega Nazionale Hockey che fornirà il preventivo del costo richiesto dal service per questo tipo di servizio.

12.7 – Abbigliamento delle persone in panchina in occasione di dirette Rai Sport

In occasione delle partite che vengono trasmesse in diretta TV è obbligatorio che i dirigenti e gli allenatori presenti in panchina indossino un abbigliamento consono (consigliati camicia e giacca).

PARTE III – MODALITA' OPERATIVE NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I MEDIA

12.8 – Obbligo di ufficio stampa e addetto stampa

Le società di serie A1 hanno l'obbligo di avere a disposizione un ufficio stampa diretto da un addetto stampa, che dovrà essere un giornalista pubblicista o professionista o un esperto del settore.

I presidente di società non possono ricoprire il ruolo di addetto stampa.

12.9 – Rilascio di autorizzazione permanente per le riprese televisive

Le riprese televisive delle gare dei campionati nazionali di serie A1 e serie A2 sono subordinate al rilascio di una autorizzazione permanente da parte di Lega Nazionale Hockey.

12.10 – Riprese private da parte dei club con finalità di studio

Le riprese televisive private effettuate da incaricati dei club per motivi di analisi e studio della partita non necessitano della autorizzazione della Lega Nazionale Hockey.

Il personale incaricato delle riprese dovrà essere accreditato con le modalità riportate nella norma 12.14, con esclusione della presentazione della autorizzazione di Lega Nazionale Hockey.

Il personale incaricato delle riprese non dovrà interferire con il lavoro dei soggetti che hanno accordi di esclusiva.

PARTE IV – NORME PER LE EMITTENTI ESCLUSIVISTE

12.11 – Obbligo al rispetto delle norme

I soggetti privati (emittenti televisive, radiofoniche, web broadcaster e simili) che intendono contrarre accordi di esclusiva con le società della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP) sono tenute al rispetto del presente norme.

Ogni violazione alle disposizioni contenute nelle presenti norme comporta la immediata revoca delle autorizzazioni concesse con conseguente inibizione all'ingresso alle piste di gioco.

I soggetti non esclusivisti sono tenute ugualmente al rispetto delle presenti norme con le eccezioni più avanti indicate.

12.12 – Rilascio del nulla osta per la trasmissione

L'autorizzazione alle trasmissioni di hockey pista riguarda tutta l'attività che si svolge sotto il controllo e la gestione di FIHP e/o Lega Nazionale Hockey ed è concessa dalla Lega Nazionale Hockey alle emittenti che ne facciano richiesta previa presentazione della seguente documentazione:

- Accordo tra il club affiliato alla FIHP e il soggetto esclusivista riferito alla stagione agonistica in corso debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti;
- Attestazione del soggetto esclusivista riportante la ragione sociale, gli estremi del legale rappresentante, l'indirizzo della sede e i contatti (telefoni, e-mail);
- Dichiarazione di impegno a non diffondere immagini di gare riprese e trasmesse da Rai Sport;
- Dichiarazione di completa adesione alle norme contenute nel presente articolato.

La Lega Nazionale Hockey, ricevuta la documentazione, provvede a rilasciare l'autorizzazione dandone informazione a tutte le società interessate.

12.13 – Consegna dei video delle gare

I soggetti esclusivisti che ottengono l'autorizzazione dalla Lega Nazionale Hockey a riprendere le partite sono tenute a :

- Consegnare alla fine della gara una copia della partita al club detentore dei diritti di esclusiva.
- Consegnare, se richiesto per tempo e previo pagamento anticipato, una copia della partita alla squadra ospite.

12.14 – Richiesta di accredito

I soggetti che hanno ottenuto l'autorizzazione da Lega Nazionale Hockey per accedere alle postazioni audio/video all'interno degli impianti di gioco, dovranno accreditarsi per tempo presso gli uffici stampa delle società ospitanti corredando la richiesta con copia della autorizzazione rilasciata da Lega Nazionale Hockey.

12.15 – Esercizio del diritto di cronaca per i soggetti non esclusivisti

I soggetti che non sono titolari di accordi di esclusiva con i club possono accedere agli impianti per l'esercizio del diritto di cronaca, fermo restando il rispetto delle seguenti disposizioni:

- Obbligo di accreditarsi nei modi indicati dalla precedente norma 12.14.
- Divieto di utilizzare per le proprie riprese le postazioni TV messe a disposizione dei soggetti esclusivisti.

PARTE V – PRODUZIONE E CONDIVISIONE DEI VIDEO SULLA WEB TV UFFICIALE DEL CAMPIONATO

12.16 – Obbligo di videoripresa della partita e criteri minimi di qualità

Tutte le società di serie A1 hanno l'obbligo di riprendere, direttamente o tramite terzi, le partite casalinghe.

La ripresa (anche nel caso di ripresa mono camera) deve essere di buona qualità e deve essere realizzata da posizione centrale del lato lungo della pista, possibilmente dal lato opposto da quello in cui si trova il pubblico. Sono tassativamente vietate le riprese da dietro porta.

L'obbligo a carico della società che gioca in casa si estende alle partite giocate, per qualunque motivo, in campo neutro.

12.17 – Obbligo di upload dei video sulla web tv del campionato

I club di serie A1 hanno l'obbligo di caricare le immagini delle partite casalinghe sulla web tv ufficiale del campionato secondo le seguenti modalità.

HIGHLIGHTS

Devono contenere come minimo le immagini delle azioni di tutti i gol della partita. Opzionalmente possono contenere altre azioni rilevanti e, dopo le immagini, interviste realizzate dopo la partita. Si ritiene opportuno l'utilizzo della grafica o del commento a supporto delle immagini.

Gli highlights devono essere caricati, secondo modalità che saranno oggetto di apposita comunicazione di tipo tecnico, entro le ore 15 del giorno successivo a quello in cui si disputa la gara

PARTITA COMPLETA

Il video della partita completa deve contenere le immagini dall'inizio della partita e fino alla fine del primo tempo e dall'inizio del secondo tempo fino alla conclusione della partita, escludendo l'intervallo tra i due tempi. Nei casi in cui sono previste fasi successive al termine del secondo tempo, anche queste devono essere inserite nel video della partita completa, escludendo i tempi morti.

E' auspicabile che il video della partita completa sia commentato; in questo caso il commento deve essere professionale ed eseguito con criteri di tipo giornalistico compatibili con la pubblicazione su un sito istituzionale. Le società sono oggettivamente responsabili delle dichiarazioni contenute nei commenti e nelle interviste pubblicate sulla web tv del campionato. Il video della partita completa deve essere caricato, secondo modalità che saranno oggetto di apposita comunicazione di tipo tecnico, entro le 48 ore successive alla disputa della gara.

12.18 – Obbligo di diretta streaming nelle partite di play off scudetto

I club di serie A1 hanno l'obbligo di trasmettere in diretta streaming sulla web tv ufficiale del campionato tutte le partite dei play off scudetto: quarti, semifinali e finali.

Le modalità operative saranno oggetto di apposita comunicazione di tipo tecnico.

12.19 – Esenzione dagli obblighi in caso di diretta su Rai Sport

Quando la gara viene trasmessa da Rai Sport vengono meno gli obblighi previsti dalle norme 12.16, 12.17 e 12.18.

12.20 – Sanzioni

Il mancato rispetto delle modalità operative di caricamento delle immagini di cui all'art. 12.17 comporta l'ammenda prevista dalla norma 6.4 di questo testo.

12.21 – Comunicazione del nome del responsabile dell'upload dei video

Entro 15 giorni dall'inizio della stagione, tutti i club di serie A1 dovranno inviare all'Ufficio Stampa di Lega Nazionale Hockey i riferimenti del responsabile per l'upload dei video per il proprio club che sarà l'unico interlocutore responsabile cui verranno inviate le istruzioni e le credenziali d'accesso alla web tv ufficiale del campionato.

12.22 – Estensione del servizio alle società di serie A2

Le società di serie A2 di interessate all'utilizzo della web tv ufficiale del campionato possono richiedere le credenziali per l'accesso all'ufficio stampa di Lega Nazionale Hockey.

Per questi club non si applicano gli obblighi previsti dalle norme 12.16 e 12.17 le ammende previste dalla norma 12.20.